

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Cari Soci,

il perdurare della crisi economica che grava sul nostro paese, ha pesato in termini negativi anche sulla nostra gestione senza peraltro far venire meno l'impegno che da sempre dedichiamo al raggiungimento dei nostri fini istituzionali, con la massima attenzione, per dare risposte concrete alle esigenze dei nostri Soci e degli automobilisti in generale.

Tutte le iniziative poste in essere nel corso dell'esercizio 2012 hanno sempre rivolto la massima attenzione ai problemi della mobilità, della Sicurezza Stradale, dello sport, ma soprattutto alla istruzione e prevenzione, con particolare riferimento al mondo dei giovani e giovanissimi e delle fasce deboli.

Il Tour della Sicurezza Stradale, i Corsi di Guida Sicura per i neo-patentati e per le Aziende, i Corsi di Guida Sicura per gli adolescenti in scooter, i campi-scuola con prove pratiche per i giovanissimi, l'attività sportiva, gli incontri, sempre più richiesti e, quindi, frequenti, con i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado e gli interventi presso i presidi ospedalieri e/o le scuole materne per la protezione dei piccolissimi in viaggio, sono tutte attività che abbiamo messo in campo e che proseguiremo, nonostante lo sforzo economico richiesto che, al momento, non ci fa ancora registrare un positivo ritorno.

Una rigida gestione dei costi ha comunque permesso una riduzione del deficit rispetto all'anno precedente del nostro conto economico, che non trova ancora il suo pareggio di bilancio dovuto soprattutto ad una certa rigidità dei ricavi causati da un saldo negativo del gettito della compagine sociale legato ad un decremento demografico della nostra città, e ad una persistente difficoltà reddituale del nostro patrimonio immobiliare dovuto ad un rallentamento del mercato immobiliare stesso che risente della situazione di crisi cittadina e ciò malgrado i nostri interventi straordinari di manutenzione dei nostri immobili al fine del loro mantenimento in totale efficienza.

Il generale contenimento dei consumi ed in particolare la diminuzione dei consumi di carburante, con un forte rallentamento delle immatricolazioni, sono indici di un quadro complessivamente negativo che coinvolge l'intero comparto dell'auto cui noi facciamo riferimento.

Il disavanzo evidenziato nel conto economico dell'Esercizio in esame trova comunque copertura nella voce di riserva patrimoniale del nostro bilancio, senza peraltro distogliere la nostra attenzione dall'obiettivo perseguito di un pareggio di bilancio già nel prossimo Esercizio, con una oculata gestione dei costi e dei ricavi che già abbiamo perseguito in questo Esercizio.

A titolo precauzionale, abbiamo anche costituito un fondo riserva indisponibile di cui al D.L. 95/2012 ancorchè da noi ritenuto non dovuto.

La prossima prevista riorganizzazione della nostra Struttura Federativa avviata da ACI in sede nazionale attraverso la realizzazione di un piano triennale (2013/2015) ci lascia ben sperare in un miglioramento strutturale/organizzativo che possa aprire nuovi orizzonti positivi nell'immediato futuro.

L'attuale Consiglio conclude il proprio mandato e pertanto sarà il nuovo Consiglio neo eletto per il quadriennio 2013/2017 a portare avanti l'impegno fin qui profuso unitamente al Direttore e all'intera struttura cui rivolgiamo il più sentito ringraziamento.

IL PRESIDENTE

(F.to Giovanni Battista Canevello)